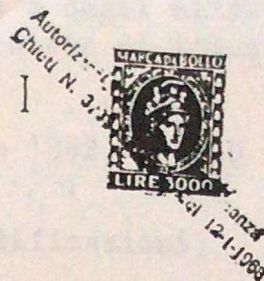


COMUNE DI CHIETI

IV Settore

Programmazione del Territorio



Prot.n° 32344 / 3571

Chieti, lì 4 AGO. 1986

Verb.n° 233 del 6/3/1986

I L S I N D A C O

VISTA la domanda in data 13/6/1985
presentata dal Sig. Soc. LATTERIZI VALPESCARA S.r.l.
codice fiscale n° 0009223 069 7
nato a _____ il _____
residente in Chieti Via Aterno n° 259
pervenuta al prot. generale del Comune il 13/6/85
registrata col n° 32344 al protocollo del IV Settore "Ur-
banistica e Programmazione del Territorio" il 15/6/85
registrata col n° 3571, con la quale viene richiesta
la concessione per l'esecuzione dei lavori di ampliamento di un capannone
nello stabilimento sito in Via Aterno

sull'immobile, distinto in Catasto al foglio n° 52
partita n° _____ particella 100 - 111 - 292
posta in Chieti Via Aterno
classificato dai vigenti strumenti urbanistici zona agricola
e viene chiesto inoltre _____

VISTA la successiva istanza con cui _____

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario in data _____;

VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n° _____
in data _____;

VISTO il nulla osta del Comando Prov. dei Vigili del Fuoco nume-
ro _____ in data _____;

VISTA l'autorizzazione Regionale in ordine alla legge 2 febbraio
1974 n°64; n°4737 del 12/7/1985;

VISTA la nota del Consorzio Industriale A.S.I. Val Pescara n°2304
del 17/10/1985;

VISTO il parere n° 11 della Commissione edilizia Comunale
espresso nella seduta del 6/3/86 v. 233;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTI gli atti del vigente Piano Regolatore Generale e degli altri strumenti urbanistici vigenti con le rispettive Norme Tecniche di Attuazione;

VISTO il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n°1150 e la legge 6 agosto 1967 n°765;

VISTA la legge 28 gennaio 1977 n°10 e successive modificazioni;

VISTA la legge Regionale 25 ottobre 1977 n°63 e succ. modificazioni;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n°907 del 18.5.1978, esecutiva a norma di legge, con cui è stato approvato il regime definitivo del corrispettivo delle concessioni edilizie in esecuzione della legge 10/1977 e della legge Reg.le 63/1977;

VISTA la polizza fidejussoria n° _____ in data _____ per l'importo di £. _____ stipulata a favore del Comune di Chieti a garanzia della esecuzione diretta delle urbanizzazioni;

VISTO l'atto di convenzione a rogito di Rep.n° _____ del _____ (registrato a Chieti in data _____ n° _____) e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in data _____ n° _____), stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge 10/1977 ai fini dell'esecuzione della quota afferente il "costo di costruzione" - ovvero - l'atto unilaterale d'obbligo (registrato a Chieti in data _____ n° _____) e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in data _____ n° _____), sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge 10/1977 ai fini dell'esenzione della quota afferente il "costo di costruzione";

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi e per gli effetti dell'art.9, 1° comma, lettera "a" della legge 28.1.1977 n°10;

VISTA la documentazione presentata dal richiedente comprovante la titolarità del diritto di proprietà degli immobili oggetto della trasformazione edilizia ovvero il possesso del titolo a richiedere la concessione a norma del 1°c. dell'art.4 della legge 28.1.1977 n°10; (certificato per notar Pretaroli A. del 7/6/1986 acquisito in data 23/6/1986 prot. 8262);

Vista la dichiarazione inerente l'incremento di unità lavorativa acquisita in data 23/6/86 prot.8262;

D I S P O N E

A R T . 1

Oggetto della concessione

Al Sig. Soc. LATTERIZI VALPESCARA S.r.l. residente a Chieti Via Aterno n° 259 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire i lavori di ampliamento di un capannone nello stabilimento sito in Via Aterno

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

A) - Contributi a carico del concessionario

I contributi a carico del concessionario, determinati a norma degli artt. 3, 5, 6, 11, 18 della legge 10/1977 nonché della legge Reg. le 25.10. '77 n° 63 e della delibera del Consiglio Comunale n° 907 del 18.5.1978, sono stabiliti come segue:

- 1) ONERI DI URBANIZZAZIONE - £. 3.377.430 (salvo congruaglio)
(lire tremilionitrecentosettantasettemilacuatrocetotrenta)
pari alla quota afferente gli oneri di urbanizzazione di cui lire
= per urbanizzazioni primarie e £. 3.377.430
per urbanizzazioni secondarie.

Tale quota è corrisposta al Comune all'atto del rilascio della presente concessione.

- 2) COSTO DI COSTRUZIONE - £. non dovuto
(lire =)
pari alla quota afferente il costo di costruzione nella misura percentuale dovuta (= %) trattandosi di concessione edilizia relativa ad istanza presentata in data = - Tale importo è corrisposto al Comune in corso d'opera, come appresso:
a) 3 mesi dall'inizio dei lavori 30%;
b) 9 mesi dall'inizio dei lavori 30%;
c) 30 giorni dalla ultimazione lavori, quota residuale.

Nel caso in cui le opere vengono ultimate entro periodi inferiori a quelli sopra indicati, la quota restante verrà versata a 30 giorni dalla ultimazione dei lavori.

- 3) "Oneri per opere necessarie al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi" - £. 999.000
(lire novacentonovantanovemila)
pari alla quota afferente le opere necessarie per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi liquidi e gassosi. - Tale quota è corrisposta al Comune all'atto del rilascio della presente concessione.
- 4) "Oneri per opere necessarie alla sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche" - £. non dovuti
(lire = (vedi nota n. 9849 del 22/7/86))
pari alla quota afferente le opere occorrenti per la sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche. - Tale quota è stata determinata giusta delibera di Consiglio Comunale n° =
del = esecutiva a norma di legge. Essa è corrisposta all'atto del rilascio della presente concessione.

Inoltre:

- 1) Esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria. Il Concessionario è inoltre tenuto a scomputo totale/parziale della quota afferente alle urbanizzazioni primarie, a provvedere alla realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria, giusta sua istanza in data =, secondo indicazioni, modalità, termini, sanzioni ecc. di cui alla delibera C.C. n° 907 del 18.5.1978 nonché delibera n° = del = positivamente adottata dalla G.M. in esecuzione e riportata all'allegato "A" alla presente concessione.
- 2) Esecuzione degli obblighi assunti nella convenzione o atto d'obbligo. - Il concessionario è inoltre tenuto ad eseguire e rispettare tutti gli

Obblighi assunti, giusta sua istanza in data _____ nell'atto di convenzione sottoscritto secondo prescrizioni, modalità, sanzioni ecc. di cui agli artt. 7 e 8 della legge 10/77 e della legislazione regionale e riportato sotto l'allegato "A1" nella presente concessione.

B) - Concessione a titolo gratuito

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° c. lettera "a", "c", "d", "e", "f", "g", della legge 28.1.1977 n° 10, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Le lettere _____ sono depennate.

Qualora la destinazione d'uso delle opere consentite con la presente concessione venga comunque modificata nei 10 anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo per la concessione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione determinata con riferimento al momento della intervenuta variazione (art. 10 u. c. legge 10/1977).

A R T . 3

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con opposita domanda scritta, il tracciamento, in luogo, delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale nei casi previsti dal vigente Regolamento edilizio comunale (art. 17). Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato al Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) Il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) Il nome e cognome del Progettista e del Direttore dei Lavori;
- 3) La ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) La data ed il numero della presente concessione;
- 5) Destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
- 6) Data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori, come stabilito nella presente concessione.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

A R T . 4

Opere in cemento armato

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5.11.1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4 - prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, dev'essere presentata unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

A R T . 5

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro 6 mesi dalla data di notifica della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data, entro la quale l'opera deve essere abitabile o agibile, salve le eccezioni a norma di legge.

Trattandosi di concessione rilasciata su istanza presentata in regime transitorio, con i benefici della esecuzione o riduzione del "costo di costruzione", in caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata ed è onerosa.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione; inoltre deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale, ove previsto dal vigente regolamento edilizio comunale (art.17).

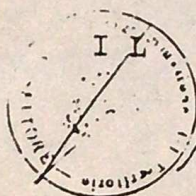
Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

A R T . 6

Prescrizioni speciali



SINDACO

Chieti, li - 4 AGO. 1986

§§§§§§§§§§§§§§§§

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Chieti, li _____

IL CONCESSIONARIO

Laterizi valpescara s.r.l.

Amministratore
Enrico Valpescara

COMUNE DI CHIETI

27 OTT. 1987

Il sottoscritto Messo Comunale ho notificato oggi
lo stesso al Signor *Enrico Valpescara*
mediante consegna a *Staccato - Dr. Manno*

Il Messo Comunale

F. Soler

COMUNE DI CHIETI

12/19

IX Settore.

Assetto del Territorio



Prot.n° 34660 / 7281

Chieti, li _____

Verb.n° 111 del 14/1/88

I L S I N D A C O

VISTA la domanda di concessione edilizia in variante in data 16/7/87 presentata dal Sig. Soc. Laterizi Valpescara srl codice fiscale n° 00092230697 nato a _____ il _____ residente in Chieti Via Aterno n° 259 pervenuta al protocollo generale del Comune il 17/7/87 registrata col n° 34660 al protocollo del IV Settore "Urbanistica e Programmazione del Territorio" il 17/7/87 registrata col n° 7281, con la quale viene richiesta la concessione in variante per l'esecuzione dei lavori di ampliamento di un capannone nello stabile sito in via Aterno

sull'immobile, distinto in Catasto al foglio n° 52 partita _____ particella 109-111-292 posta in Chieti Via Aterno classificato dai vigenti strumenti urbanistici zona agricola e viene chiesto inoltre _____

VISTA la successiva istanza con cui _____

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 19/9/87;

VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n° _____ in data _____;

VISTO il nulla osta del Comando Prov.le dei VV.FF. n° 5692 in data 11/8/87;

VISTA l'autorizzazione Regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974 n°64;

VISTA la nota del Consorzio Industriale A.S.I. Val Pescara n.3099 del 4/10/87;

VISTO il parere n° 4 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 14/1/88 v.111;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTI gli atti del vigente Piano Regolatore Generale e degli altri strumenti urbanistici vigenti con le rispettive Norme Tecniche di Attuazione;

VISTO il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n°1150 e la legge 6 agosto 1967 n°765;

VISTA la legge 28 gennaio 1977 n°10 e successive modificazioni;

VISTA la legge Regionale 25 ottobre 1977 n°63 e successive modificazioni;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n°907 del 18.5.1978, esecutiva a norma di legge, con cui è stato approvato il regime definitivo del corrispettivo delle concessioni edilizie in esecuzione della legge 10/1977 e della legge reg.63/1977;

VISTO l'atto di convenzione a rogito di _____
Rep.n° _____ del _____ (registrato a Chieti in data _____
n° _____ e trascritto presso la Conserva-
toria dei Registri Immobiliari in data _____ n° _____),
stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge 10/1977 ai
fini dell'esecuzione della quota afferente il "costo di costruzione" --
ovvero - l'atto unilaterale d'obbligo (registrato a Chieti in data
_____ n° _____ e trascritto presso la Conservatoria dei Re-
gistri Immobiliari in data _____ n° _____), sottoscrit-
to ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge 10/'77 ai fini del
l'esenzione della quota afferente il "costo di costruzione";

VISTA la documentazione presentata dal richiedente comprovante la
titolarità del diritto di proprietà degli immobili oggetto della trasfor-
mazione edilizia ovvero il possesso del titolo a richiedere la concessio-
ne a norma del 1°c. dell'art.4 della legge 28.1.1977 n°10;

(certificato per notar Pretaroli A. del 7/6/86 allegato al
fascicolo precedente v.233/86);

Vista la dichiarazione della ditta del 19/2/88 circa il numero
degli addetti acquisita in data 22/2/88 prot.1121;

D I S P O N E

A R T. 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE DI VARIANTE

Al Sig. Soc. Laterizi Valpescara srl
residente a Chieti Via Aterno n° 259
è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di
terzi, la facoltà di eseguire i lavori di variante in corso d'opera
per l'ampliamento di un capannone nello stabilimento sito in via
Aterno di cui alla C.E. n.32344/3571 del 4/8/86.

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente at-
to.

A R T. 2

A) - CONTRIBUTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

I contributi a carico del concessionario, determinati a norma degli
artt. 3 - 5 - 6 - 11 - 18 della legge 10/1977 nonché dalla legge Reg.le
25.10.1977 n°63 e della delibera di Consiglio Comunale n°907 del 18.5.
1978, sono stabiliti come segue:

Tale quota è corrisposta al Comune all'atto del rilascio della presente concessione.

Tale importo è corrisposto al Comune in forma rateizzata alle scadenze previste, (e non ancora maturate all'atto della notifica della presente concessione in variante), dalla concessione originaria.

Il termine di ultimazione dei lavori è specificato nell'art.5 del presente atto.

Trattandosi di caso previsto dall'art.9, 1° c. lettera "a", "c", "d", "e", "f", "g", della legge 28.1.1977 n°10, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Qualora la destinazione d'uso delle opere consentite con la presente concessione venga comunque modificata nei 10 anni successivi alla ultimazione dei lavori, il contributo per la concessione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione determinata con riferimento al momento della intervenuta variazione (art.10 u.c. legge 10/1977).

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

- i lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data ed il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
- 6) data entro cui devono essere ultimati i lavori, come stabilito nella presente concessione e dalla concessione originaria.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

A R T . 4

OPERE IN CEMENTO ARMATO

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4 - prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato..

A R T . 5

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Si dà atto che l'inizio dei lavori relativi all'originaria concessione è avvenuto (giusto verbale di linee e quote del _____ (oppure) giusta comunicazione della ditta prot. _____ del _____ 28/4/87) in data _____ 23/4/87 _____ nel termine utile previsto dalla concessione originaria.

L'ultimazione dei lavori deve avvenire entro il termine di tre anni dalla data di notifica della concessione originaria, ed entro tale termine l'opera deve essere abitabile o agibile, salve le eccezioni a norma di legge.

L'inosservanza del predetto termine comporta la decadenza della presente concessione in variante, e di quella originaria, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori vengano completati nei termini di cui al presente articolo.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se, durante l'esecuzione dei lavori, sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata ed è onerosa.

Dovrà essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, tra l'altro, i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Prov.le dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

A R T . 6

PRESCRIZIONI SPECIALI

Chieti, li 04 MAR. 1988

IL SINDACO
[Signature]

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Chieti li, 04 MAR. 1988

IL CONCESSIONARIO

[Stamp: COMUNE DI CHIETI]
[Stamp: 04 MAR. 1988]
[Stamp: Ufficio Tecnico - Ufficio Edilizio]
[Signature: Di Cosimo]
[Signature: R. S. d'Amico]